

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

## IL VOLONTARIO

### Festa dei camalli, cibo e solidarietà «Raccoglieremo fondi per il Gaslini»

La Festa dei Camalli, una due giorni di musica, gastronomia e divertimento a scopo benefico, torna venerdì 27 e sabato 28 giugno dalle 17 in poi in piazzale San Benigno, accanto alla Sala Chiamata del Porto, come sempre a favore dell'Istituto Gaslini.

«La festa è nata dieci anni fa, siamo arrivati all'ottava edizione con due anni di sospensione a causa del Covid, per iniziativa di un altro socio della Compagnia Unica, Lorenzo» racconta Leonardo Pachi, 47 anni, genovese, uno degli orga-

nizzatori dell'evento. Con lui una ventina di altri volontari, con il contributo di molti altri.

«Ogni anno dal Gaslini ci fanno sapere di cosa hanno bisogno e noi con il denaro raccolto durante la festa lo procuriamo. L'anno scorso abbiamo consegnato una serie di monitor portatili per i piccoli ricoverati del reparto di cardiocirurgia, che così potevano alzarsi dal letto e spostarsi nell'ospedale restando sempre sotto controllo - continua Pachi - Quest'anno, con il ricavato della festa dell'an-

no scorso, abbiamo acquistato strumenti per la sala operatoria, li consegneremo domani».

Le due serate della festa di fine giugno, pensate per accogliere e intrattenere tutta la famiglia, prevedono stand gastronomici con cucina genovese, un'area bimbi con gonfiabili e stand trucco, dj set, bar per gli aperitivi e tanta musica dal vivo. Sul palco saliranno il rapper Mike FC, le band Rockamalli e Dance to the Future più The Royal Call - Queen Tribute e i Rock It che invece omaggia-

no la storica ban degli AC/DC.

«Il momento più forte di questa iniziativa, che portiamo avanti tutti insieme per divertirvi e aiutare, è la consegna al Gaslini. Con emozioni contrastanti: c'è la soddisfazione di dare una mano ma anche il dolore di vedere tanti bambini malati - aggiunge Pachi - La Compagnia Unica è storicamente legata alla beneficenza, pensiamo all'impegno di spalare il fango dopo le alluvioni, all'associazione Italia Vietnam, nata negli anni Settanta e ancora attiva, alle tante raccolte fondi a favore di lavoratori del porto di Genova, che facciamo o meno parte della cooperativa, che stanno attraversando un momento di difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ZOOM:ADMO



## COSA È

L'Admo, acronimo che sta per Associazione Donatori Midollo Osseo, è nata trentacinque anni fa, nel 1990, per volontà di un gruppo di persone sensibili al problema del trapianto di midollo osseo, ultima possibilità di guarigione per chi è affetto da alcune malattie del sangue, fra cui gravi forme di leucemia e anemia aplastica.

## COSA FA

Admo svolge un ruolo di sensibilizzazione, fornisce agli interessati tutte le informazioni sulla donazione del midollo osseo e segue il potenziale donatore fino alla tipizzazione e all'iscrizione nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (Ibmdr) che ha sede a Genova, all'ospedale Galliera. Il tutto rispettando la normativa sulla privacy.

## CONTATTI

La sede di Admo Liguria è in Via Maddaloni, ai civici 1-2, di Genova. Telefono: 348 6969819. Sito internet: admoliguria.it. Mail: info@admoliguria.it

## IN BREVE

### LIGURIA PRIDE

Al Liguria Pride Village allestito ai Giardini Luzzati gli eventi proseguono fino a sabato, giorno della grande parata che dalle 16 alle 19 attraverserà il centro da via San Benedetto ai Giardini Luzzati. Oggi alle 16 al Village si parla di "Praticare il transfemminismo" con Carlotta Cossutta, Barbara Mappelli, il Collettivo Dalla Ridda, Federico Zappino e il Coordinamento Liguria Rainbow. Alle 18 invece il tema è "La seduzione del fascismo", intervengono Carlotta Vagnoli e Sara Lucaroni. L'organizzazione è a cura del Coordinamento Liguria Rainbow, che riunisce le associazioni, i gruppi e i singoli cittadini Lgbt e non della Liguria e da dieci anni promuove la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

### SERATA EMERGENCY

Serata a favore di Emergency, domani dalle 18.30 in poi a Bogliasco, alla Sala Pietro Bozzo. Si inizia con un aperitivo e si prosegue con il concerto "La scatola delle piccole cose" di Luigi Crovetto, Maria Bozzo e Luchino Valle. I fondi raccolti an-

dranno a sostegno della cura delle vittime di guerra nell'ospedale di Emergency a Gaza. Ingresso a offerta libera con prenotazione via email a genova@volontari.emergency.it o chiamando il numero 349 8127861.

### LE API E LE PIANTE

L'azienda agricola e sociale La Tabacca di Voltri organizza sabato la giornata "Bee together" alla scoperta delle api e delle piante. Si parte alle 16 con un trekking narrante dedicato alla relazione fra gli insetti e le piante, alle 17.30 viene inaugurata l'Oasi della Biodiversità, frutto di un progetto finanziato da Fondazione Carige e Filiera Futura, e alla 18 inizia una tavola rotonda dedicata alle api. Alla tavola rotonda intervengono: Veronica Andrea Ciampi, apicoltrice e divulgatrice ambientale; Mariasole Calbi, ricercatrice in ecologia e botanica applicata; Carlotta Curato, apicoltrice. A seguire, aperitivo botanico e musica con la violinista Giulia Anita Bari e il suo Nubras Ensemble ovvero la cantante Roxana Ene, la violinista Carla Mulas González, il contrabbassista Igor Legari, il sassofonista

### VALBISAGNO

### Nuova Volontari di San Fruttuoso ha inaugurato un'ambulanza

Ora sono 14 le ambulanze della Nuova Volontari del soccorso di via Canevari, in prima linea per l'intera Valbisagno ma anche per il centro e la Foce. L'ultima arrivata è un Fiat Ducato, attrezzato per il soccorso avanzato. Il taglio del nastro, dopo l'intervento della presidente Mara Parodi, è toccata alla madrina Paola Mereu.



Giorgio Gadotti, il percussionista Giovanni Lo Cascio e il fisarmonicista Nino Conte. Prenotazione obbligatoria a eventi.tabacca@gmail.com

### CHE FESTIVAL

Prosegue fino a domenica, il Che Festival dell'associazione Music for Peace, con moltissimi laboratori per tutte le età, appuntamenti di musica, spettacolo e sport più gastronomia e mercatino,

da mezzogiorno a mezzanotte. Stasera si ride con il Cabaret for Peace alle 21, domani sera sempre alle 21 si ascolta la musica dei Persiana Jones, dei Boogamen e dei Black Armadillos, sabato alle 18 si parla di Palestina con rappresentanti della comunità palestinese genovese e domenica il gran finale, con la comicità di Daniele Raco e Max Campioni e la musica dei Meganoidi e dei Vallanzaska. Come sempre

si entra consegnando beni di prima necessità: alimenti a lunga conservazione, detentivi, materiale scolastico e farmaci. Al momento c'è soprattutto bisogno di riso, zucchero, tonno e pasta. chefestival.it

### LIONS A CASELLA

I Lions dei club Genova Giuseppe Mazzini e Genova Sant'Agata Alta Val Bisagno sabato 21 giugno dalle 10 al-

le 13 e dalle 14.30 alle 18.30 saranno alla Croce Verde di Casella per offrire una serie di screening gratuiti alla popolazione: esame della mineralometria ossea per l'osteoporosi, esame della vista, valutazione della memoria, calcolo rischio di diabete e test glicemia (a digiuno), test dell'udito. Si raccolgono anche gli occhiali usati, che verranno ridistribuiti a chi non può permettersi di comprarli.

## IL PROGETTO SOSTENUTO DAL ROTARY CLUB GENOVA NORD-OVEST

### Parole come argine alla violenza La prevenzione parte dalle scuole

Unico. Splendido. Interessante. Affascinante. Divertente. Sono le parole con le quali i bambini e le bambine della Scuola Sacro Cuore (primo e terzo anno della primaria) hanno definito il percorso sulle emozioni e gli stereotipi, condotto dalle operatrici del Centro per non subire violenza insieme alle loro insegnanti. L'occasione dell'incontro: la consegna dei libri regalati dal Rotary Club Genova Nord-Ovest

che ha sostenuto il progetto prevenzione e che andranno ad arricchire le biblioteche delle scuole.

Le maestre, molto partecipative nel Laboratorio "Mettiamoci in gioco contro la violenza", sono state contente di poter aderire perché convinte che alcune parole quali gentilezza, rispetto, valore delle differenze, consenso non hanno limiti di età nella comprensione: basta presentarli con il linguaggio

giusto e trovare uno spazio per il confronto, la condivisione del gruppo classe e gli strumenti per poterli esprimere. Un lavoro importante che aiuta a riconoscere la sopraffazione, la prepotenza e il non rispetto. Queste classi hanno poi accolto i Peer, studenti del terzo e quarto anno dell'Istituto Vittorio Emanuele-Ruffini che erano stati formati l'anno scorso. La minor differenza di età crea un coinvolgimento e una com-

preensione immediata. Le parole con cui hanno definito il percorso sono significative dell'interesse suscitato. La Scuola d'infanzia di Sarzano ha aderito al progetto "Le parole della differenza" (proposto dal D.i.R.e, Donne in rete contro la violenza) che si è sviluppato producendo disegni, manifesti, parole. Il laboratorio aveva come sottotitolo attività ludico-pedagogiche sul concetto di "Potere" che veniva così rappresentato: poter essere/poter ascoltarsi - poter fare/poter scegliere - potere del Sì e del No - potere come potenza/potere come forza.

Lo strumento utilizzato, denominato "pillola" permetteva ai bambini e alle bambine di 5 anni, seppur piccoli come età, di esprimersi con disegni,

parole e anche con musica e danza. Le proposte delle maestre e della operatrice declinavano significati di positività, dal poter essere e fare, al potere della cooperazione e condivisione nel gruppo con i/le compagni/e. Hanno anche realizzato un manifesto e un quaderno che raccoglie i loro pensieri e disegni e che hanno donato al Rotary come ringraziamento. La consegna dei libri è stata accolta con grandi sorrisi: le bambine e i bambini chiacchierini, allegri, curiosi, alcuni un po' timidi, ma quasi subito è diventata una festa, con balli e canti e la parola del saluto espressa a viva voce: libertà. Tutti i laboratori con i bambini sono sempre preceduti da incontri di formazione con le insegnanti per metterle

in grado poi di proseguire l'esperienza, con la supervisione del Centro. Al Liceo D'Orta, ci ha accolto Maria Aurelia Vioti, dirigente, Marina Terrana, insegnante di italiano e latino e la classe di un primo anno: ragazzi e ragazze attente che hanno raccontato come il tema violenza e sopraffazione sia argomenti di riflessione nel gruppo. Alla consegna dei libri erano presenti Sara Pagano, presidente del Rotary Club Genova Nord-Ovest e Federica Oliva, responsabile progetti Rotary. Consigliere del direttivo del Centro per non subire violenza Paola Toni, Chiara Panero e Linda Fabbri, responsabile del progetto scuola che ha gestito tutti gli incontri. —

GRUPPO COMUNICAZIONE  
CENTRO PER NON SUBIRE VIOLENZA